



Comune di Gela



PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ E CONNESSA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA CITTA' DI GELA

Report delle attività di partecipazione - Allegato 1

Verbale incontri Tavoli tecnici con gli stakeholder – 28/29 maggio 2013



Gela, 8 agosto 2013

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			1



Comune
di Gela



Questo documento presenta il verbale degli incontri del 28-29 maggio 2013 “**Tavoli tecnici con gli stakeholder**” del processo di partecipazione promosso ai fini della redazione del “PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ E CONNESSA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA CITTA' DI GELA”.

Il documento si articola secondo l'indice seguente.

INDICE

Premessa	2
Verbali dei tavoli tecnici	3
Tavolo 1: “Rappresentanze strutturate di cittadini e utenti”	3
Tavolo 2: “Rappresentanti del settore produttivo”	6
Tavolo 3: “Comitati di Quartiere”	7
Tavolo 4: “Rappresentanti del settore commercio e turismo”	11
Tavolo 5: “Ordini professionali”	12
Tavolo 6: “Stakeholder specialistici nel settore dei trasporti e della mobilità”	12
Conclusioni	16
Principali criticità individuate	16
Principali proposte e suggerimenti	17



Comune
di Gela



Premessa

In data 28 e 29 maggio 2013 si sono tenuti a Gela i primi Tavoli tecnici con i portatori di interesse del territorio, finalizzati a identificare in maniera condivisa (sulla base di uno specifico questionario mirato che è stato accluso alla convocazione) le criticità, auspici e proposte da considerare nell'ambito del processo di pianificazione. I partecipanti sono stati suddivisi per categorie al fine di semplificare la conduzione degli incontri e ottimizzarne i risultati. Gli incontri sono stati perciò articolati come segue:

28 maggio:

- 11.30 - 13.30: Rappresentanze strutturate di cittadini e utenti
- 16.00 - 18.00: Rappresentanti del settore produttivo
- 18.00 - 20.00: Comitati di quartiere
- 20.30 - 22.00: Rappresentanti del settore commercio e turismo

29 maggio:

- 9.00 - 11.00: Rappresentanti degli ordini professionali
- 11.30 - 13.30: Stakeholder specialistici operanti nel settore dei trasporti e della mobilità.

Per ciascun incontro sono state registrate le presenze e sono stati ritirati i questionari compilati.

Complessivamente, hanno partecipato ai Tavoli 35 stakeholder e sono stati acquisiti 9 questionari compilati (di cui 8 raccolti durante gli incontri e 1 ricevuto via e-mail).

Nei paragrafi che seguono sono riportati i verbali sintetici degli incontri.

Gli esiti degli incontri e dei questionari verranno sottoposti a un processo di analisi e rielaborazione, che terminerà con l'elaborazione dei primi indirizzi del PUM, i quali recepiranno le indicazioni degli attori locali e saranno finalizzati in via prioritaria a risolvere le criticità poste all'attenzione da cittadini e stakeholder.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			2



Comune
di Gela



l'installazione di centraline per il posizionamento e il ritiro delle biciclette – il Bike sharing è ritenuto però un sistema troppo oneroso in fase di gestione.

- L'Associazione ha redatto uno studio "ad uso interno" sulla mobilità ciclabile a Gela, dal quale emerge che in generale la bicicletta è utilizzata dai Gelesi in massima parte per scopi ricreativi e sportivi, e non per la mobilità quotidiana e sistematica; questo per motivi legati sia ad una percezione negativa delle condizioni di sicurezza stradale da parte dei ciclisti, sia alla morfologia stessa della città (gli assi di possibile "risalita" dal lungomare verso il centro sono solo sei e coincidono con i percorsi dei veicoli motorizzati).
- L'Associazione ha anche individuato una rete di itinerari extraurbani cicloturistici e di trekking legati alle ex strade consortili e interpoderali che attraversano la Piana di Gela e consentono di uscire dalla città in modo relativamente sicuro. Ad esempio, nel quadro della realizzazione della ciclovia dei Campi Gelo¹ (già tracciata e segnalata) come parte del Progetto SIBIT "Sustainable InterRegional Bike Tourism" (progetto cofinanziato dall'Unione Europea e dal FESR all'interno del Programma Operativo Italia-Malta 2007/2013 e di cui la Provincia di Caltanissetta è partner. Ha l'obiettivo di promuovere il cicloturismo come forma sostenibile di conoscenza del territorio, favorendo l'integrazione tra i sistemi turistici siculo e maltese), l'Associazione ha elaborato un progetto di collegamento tra Gela e la ciclovia, proponendo la via Settefarine come punto di accesso principale e "sicuro", anche nell'ottica di un'eventuale possibilità di collegamento intermodale con la ferrovia. L'accesso ufficiale alla ciclovia è stato però posizionato sulla SS115 presso lo stabilimento ENI. Anche via Butera potrebbe costituire una possibile uscita dalla città per i ciclisti, previa realizzazione di una pista ciclabile protetta, ma tenendo presente che si tratta di una strada di collegamento esterno molto utilizzata per raggiungere la SS117bis per Catania e la stessa Butera, che ha un forte legame "lavorativo" con Gela, in quanto molti studenti e professionisti fanno quotidianamente la spola tra i due centri.
- L'Associazione si è poi occupata di organizzare eventi legati alla promozione della mobilità ciclabile, quali Bimbinbici (a Macchitella, che è il quartiere di Gela più idoneo alla fruizione ciclabile) e il Gela Bike Day, che si tiene annualmente in coincidenza della Settimana Europea della Mobilità, a settembre.
- L'Associazione ha inoltre aperto un canale di collaborazione con l'ente gestore della Riserva del Biviere, la LIPU, sviluppando un percorso ciclabile che corre lungo il lago riutilizzando la viabilità esistente e ricollegandosi alla ciclovia dei Campi Gelo¹ e alla città. L'accesso ciclabile al Biviere è comunque considerato critico in quanto comporta la percorrenza obbligata di un lungo tratto della SS115, poco sicura per i ciclisti.
- Un ulteriore intervento per rendere più agevole la mobilità ciclabile nell'area urbana potrebbe essere la riorganizzazione della sosta lungo Via Niscemi e Via Generale Cascino.

Intervento 2

Nome e cognome: Giuseppe Valenti

Organizzazione rappresentata: Associazione "Progetto H"

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- L'Associazione "Progetto H" si occupa soprattutto di integrazione sociale delle persone con disabilità e in particolare effettua attività di ricerca sulle problematiche relative alle barriere architettoniche come problema essenzialmente

¹ <http://www.medinbike.com/caltanissetta.asp#UadgQNJ7Lbg>

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			4



Comune
di Gela



culturale, che finisce per creare una sorta di “segregazione” del disabile. In questo quadro, ha condotto nel 2009 un’analisi della situazione delle barriere architettoniche nella città di Gela.

- L’Associazione ha elaborato un’ipotesi progettuale di accesso al mare per i disabili nel quartiere Macchitella, ripensando il collegamento tra la strada e la spiaggia in modo tale che la persona con disabilità, grazie a un sistema di piattaforme e pedane in legno opportunamente attrezzate, possa superare la spiaggia, arrivare sulla battigia ed entrare in acqua in maniera autonoma.
- È importante promuovere la totale eliminazione delle barriere architettoniche almeno nei punti focali della città (il centro storico, il quartiere Macchitella, ecc.) per consentirne la fruizione a tutti. A volte anche interventi recenti di riqualificazione urbana (ad esempio la ristrutturazione del Corso Vittorio Emanuele e quella di Piazza Roma) sono stati effettuati in modo poco attento al problema delle barriere architettoniche.
- A livello generale, la mobilità urbana a Gela appare gravemente compromessa, con ingorghi e rallentamenti continui, probabilmente risolvibili con piccoli interventi mirati: creazione di sensi unici, inserimento di rotonde alle intersezioni, ecc.
- Un modo di incentivare la mobilità ciclabile potrebbe essere quello di favorire l’interscambio automobile-bicicletta, realizzando parcheggi intermodali dove poter lasciare la macchina, ritirare la propria bicicletta da appositi ricoveri protetti e immettersi su percorsi ciclabili sicuri.
- Il PUM dovrebbe prevedere dei “progetti pilota” che contribuiscano a sensibilizzare gradualmente i cittadini, stimolandone il senso di emulazione e responsabilità.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			5



Comune
di Gela



Tavolo 2: “Rappresentanti del settore produttivo”

Data: 28 maggio 2013

Ora: 16.30

Partecipanti:

- Enrico Burgio IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive

Numero totale partecipanti: 1

Numero di questionari compilati raccolti: 1

Sintesi dell'intervento:

Nome e cognome:	Enrico Burgio
Organizzazione rappresentata:	IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive
Ha compilato il questionario?	SI

Punti salienti dell'intervento:

- L'IRSAP Sicilia (ex ASI) è un ente pubblico che fa capo all'Assessorato regionale alle Attività produttive e favorisce l'insediamento delle PMI, soprattutto nel settore metalmeccanico, nelle aree industriali.
- Le maggiori problematiche del territorio di Gela dal punto di vista delle attività produttive riguardano la viabilità di accesso all'area industriale e la viabilità di collegamento con i centri limitrofi, con Palermo e con Catania. Un'ulteriore problematica è costituita dal sottoutilizzo della linea ferroviaria: all'interno della zona industriale esiste addirittura uno scalo merci che non è mai stato utilizzato.
- Gli interventi prioritari individuati sono 2:
 - Completamento del collegamento dell'area industriale con la SS117, con realizzazione dell'ultimo tratto della strada (c.d. tangenziale ANAS o asse attrezzato) che, partendo dalla SS115, delimita a nord la zona industriale stessa. Si tratta di circa 400 m di rettilineo e dell'innesto sulla SS117, che l'IRSAP ha pensato come una rotonda. Il progetto (dal costo di circa 6 milioni di euro) è stato presentato in risposta a un bando regionale a valere su fondi FESR 2007-2013 e si è in attesa degli esiti del bando. L'area di intervento ricade però in zona SIC-ZPS e ci sono perciò problemi relativamente alla valutazione di impatto ambientale: innanzitutto in termini di assoggettabilità, perché si tratta del completamento di un progetto realizzato e collaudato nel 1989, prima dell'entrata in vigore della normativa sulla VIA; poi in termini economici, in quanto la LIPU (ente gestore dell'area SIC-ZPS) ha richiesto opere di mitigazione che farebbero quasi raddoppiare l'importo dell'opera, senza contare gli oneri per la manutenzione ed eventuale ristrutturazione delle opere esistenti (cavalcavia, ecc.). Una volta realizzato l'intervento, si verrebbe però a completare un'ulteriore via di fuga da utilizzare in caso di incidente rilevante (cfr. Piano di Protezione Civile)
 - Realizzazione dello svincolo di collegamento tra l'area “Nord 2”, urbanizzata con contratto d'area (attualmente raggiungibile solo attraverso la SP82), e l'asse attrezzato. Il progetto non è ancora stato elaborato ma l'area ricade in zona SIC-ZPS.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			6



Comune
di Gela



Tavolo 3: "Comitati di Quartiere"

Data: 28 maggio 2013

Ora: 18.00

Partecipanti:

- Ugo Costa Comune di Gela, Assessorato ai Trasporti
- Carmelo Di Nisi CdQ Cantina Sociale
- Nunzio Ferlazzo CdQ Manfria
- Nunzio Tuccio Contrada Manfria
- Angelo Ventura Contrada Manfria
- Fabiola Ventura Contrada Manfria
- Giuliano Vincenzo(?) Contrada Manfria
- Emanuele Torraci (?) CdQ Piazza Roma
- Domenico Messinese CdQ Macchitella
- Diego Cani CdQ Macchitella
- Nunzio Scicolone CdQ Santa Maria di Betlemme
- Giuseppe Filetti CdQ Centro Storico
- Salvatore Terlati Quartiere Settefarine, Associazione artigiani "Don Luigi Sturzo"
- Carmelo Tandurello Presidente del Coordinamento dei Comitati di Quartiere di Gela
- Nunzio Mulé Archeoclub d'Italia
- Pietro Lorefice Legambiente Gela
- Elio Cassarino Comitato per lo sviluppo area gelese
- Nunzio Addario Comitato per lo sviluppo area gelese

Numero totale partecipanti: 16

Numero di questionari compilati raccolti: 2

Sintesi degli interventi:

Intervento n.1

Nome e cognome: Domenico Messinese

Organizzazione rappresentata: CdQ Macchitella

Ha compilato il questionario? SI

Punti salienti dell'intervento:

- In generale il Comitato di Quartiere vuole sviluppare Macchitella come un quartiere-parco urbano in cui ridurre l'uso dei mezzi motorizzati e sviluppare la mobilità non motorizzata, sia pedonale che ciclabile.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			7



Comune
di Gela



- Il quartiere di Macchitella ha ottenuto il riconoscimento di Zona 30.
- Il CdQ ha elaborato 3 progetti di piste ciclabili:
 - un progetto di percorso ciclabile interno al quartiere, redatto in collaborazione con l'Associazione Nanocicli (cfr. intervento 1a), che riutilizza percorsi già esistenti (da allargare), integrandoli con tratti di nuova realizzazione per dare continuità al percorso, recuperando come aree di sosta le piazzole per il gioco esistenti lungo il tracciato e prevedendo un adeguato sistema di illuminazione.
 - un progetto di circuito ciclopedonale/passeggiata/"percorso-vita" che si sviluppa nell'area boschiva tra Via Fontanarossa e la spiaggia e può essere anche prolungato fino al Porto Rifugio, intersecando l'area archeologica di Capo Soprano.
 - un progetto di pista ciclabile che parte dalla zona ovest di Macchitella e si sviluppa verso Manfria, su un tracciato sul quale peraltro esiste già l'illuminazione pubblica.
- Il CdQ propone il ridisegno del bacino portuale del Porto Rifugio, con prolungamento del molo occidentale in modo tale da orientare verso est l'imbocco del porto ed evitarne così l'insabbiamento causato dalle correnti marine prevalenti che insistono da ovest verso est.
- Il CdQ ha inoltre elaborato una serie di proposte per quanto riguarda la viabilità interna al quartiere:
 - Realizzazione di un parcheggio (anche a pagamento) su un'area di proprietà comunale a ridosso del fiume Gattano, al fine di liberare V. Fontanarossa dalla sosta selvaggia servendo allo stesso tempo i lidi, l'area sportiva e le centralità del quartiere; il parcheggio sarà non asfaltato e alberato con essenze autoctone.
 - Apertura di Viale Mazara del Vallo (intervento già inserito nel Programma Triennale delle OO.PP.).
 - Realizzazione di una serie di rotatorie sul margine orientale del quartiere: tra V.le Mazara del Vallo e V.le Cortemaggiore; tra V.le Cortemaggiore e V. Rio de Janeiro; tra V.le Cortemaggiore e V. Ferrandina.
 - Ridisegno della rotatoria esistente tra V.le Indipendenza e V.le Cortemaggiore.
 - Prolungamento di V. Fontanarossa fino al lungomare, con realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'innesto (si tratta di un intervento previsto dal PRG, ma il CdQ introduce delle variazioni evitando l'allargamento della strada e la realizzazione dei parcheggi fronte mare, per tutelare l'area boschiva esistente).
 - Introdurre una ZTL serale in tutto il quartiere.
 - Rendere pedonale V.le Cortemaggiore all'altezza di Piazza Suor Teresa Valsé, ridisegnando la piazza (anche con la realizzazione di un'area gioco recintata per i bambini in un'area recintata esistente, di proprietà comunale ed attualmente in uso dall'istituto delle Suore Salesiane) e creando una vera e propria isola pedonale.
 - Riorganizzazione dei sensi unici e proposta di un nuovo percorso per il TPL, nell'ottica della realizzazione dell'area pedonale di cui sopra.
 - Realizzazione di attraversamenti pedonali protetti e di marciapiedi, ove mancanti.
- Il CdQ ha effettuato un'analisi del trasporto pubblico su gomma a Gela, rilevando le seguenti criticità:
 - Ridondanza sui percorsi delle linee urbane;
 - Eccessiva lunghezza e tortuosità dei percorsi;
 - Presenza di zone non servite (Marchitello, ecc.);
 - Rallentamenti dovuti alla ridotta sezione stradale, alle auto parcheggiate in doppia file, ecc.

A seguito di questa analisi, il CdQ ha elaborato una proposta per un nuovo piano delle linee di TPL, che consente una maggiore frequenza delle corse a parità di Km percorsi con notevole riduzione dei tempi attuali di attesa. Le nuove linee avranno un andamento circolare e si intersecheranno tra di loro in diversi punti per consentire spostamenti più rapidi e personalizzati in tutta la città combinando tra di loro le varie linee. Tutte le linee raggiungono due zone cruciali della città di Gela: Piazza Mattei e la Stazione ferroviaria.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			8



Comune
di Gela



Intervento n.2

Nome e cognome: Nunzio Tuccio

Organizzazione rappresentata: Contrada Manfria

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- Il centro storico di Gela necessita di un intervento complessivo di riqualificazione che interessi le strade e i prospetti degli edifici.
- Il quartiere di Manfria deve essere riqualificato intervenendo sulle strade e sui sottoservizi, con particolare riguardo alla risistemazione della Litoranea e alla realizzazione di percorsi ciclabili.

Intervento n.3

Nome e cognome: Nunzio Scicolone

Organizzazione rappresentata: CdQ Santa Maria di Betlemme

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- Puntualizzazione di alcune criticità del sistema della mobilità:
 - Transito dei mezzi pesanti su Via Venezia;
 - Frequenti allagamenti su Via Venezia (quando piove), dovuti all'inadeguatezza del sistema fognario esistente (la costruzione del nuovo collettore fognario ebbe inizio circa venticinque anni orsono e a oggi non si hanno notizie per il completamento dell'opera), che causano blocchi al traffico cittadino e conseguenti emissioni di CO2 in atmosfera;
 - Frequenti incidenti alle intersezioni nel quartiere di S. Maria di Betlemme, dovuti principalmente al fatto che le automobili, per evitare il traffico su Via Venezia, si immettono nelle strade del quartiere a velocità eccessiva.
 - Mancanza di un adeguato servizio di trasporto pubblico urbano che colleghi la città alla raffineria, con conseguente intasamento del traffico cittadino giornaliero nelle fasce orarie 7.30/8.30, 12.00/13.00 e 17.00/18.00.

Intervento n.4

Nome e cognome: Carmelo Tandurello

Organizzazione rappresentata: Coordinamento dei Comitati di Quartiere di Gela

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- L'area di Manfria presenta una forte vocazione turistica, ma ciò si ripercuote negativamente sul traffico. Occorre una riorganizzazione complessiva della mobilità in quest'area, che comprenda un allargamento della strada di accesso al quartiere, con inserimento di una pista ciclabile, nonché la realizzazione di spazi pubblici pedonali e di parcheggi.
- Il centro storico è eccessivamente congestionato: occorrerebbe introdurre una ZTL con telecamere o simili per controllare gli accessi e pensare a degli abbattimenti selettivi di alcuni fabbricati per creare percorsi più agevoli per il traffico veicolare.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			9



Comune
di Gela



Intervento n.5

Nome e cognome: Angelo Ventura

Organizzazione rappresentata: Contrada Manfria

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- La maglia stradale di Gela andrebbe completata, riutilizzando le aree libere esistenti per realizzare nuovi tratti viari e eliminare i "cul de sac" esistenti, ad esempio in zona Piano Notaro, dove la creazione di un collegamento tra Via Portuense, V. Venezia e V. Licata creerebbe un percorso alternativo a Via Venezia.
- Manca un collegamento più diretto tra il lungomare e Via Venezia.
- La SP83 è utilizzata dai mezzi pesanti, ma ha una sezione stradale insufficiente.
- La strada di collegamento tra via Butera e via Settefarine, attualmente poco utilizzata, andrebbe valorizzata.
- Occorre realizzare un altro ponte sul torrente Gattano, più a nord rispetto a quello esistente in ambito urbano.

Intervento n.6

Nome e cognome: Elio Cassarino

Organizzazione rappresentata: Comitato per lo sviluppo area gelese

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- Richiesta di chiarimenti in merito all'ambito di intervento del PUM e al rapporto tra PUM e finanziamento e realizzazione degli interventi per la mobilità.
- Necessità di inquadrare il PUM in un disegno complessivo e strategico dello sviluppo di Gela, con chiare indicazioni politiche sul futuro della città e sulle vocazioni da sviluppare.

Intervento n.7

Nome e cognome: Salvatore Terlati

Organizzazione rappresentata: Quartiere Settefarine, Associazione artigiani "Don Luigi Sturzo"

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- Il problema principale del sistema gelese della mobilità è la presenza della ferrovia (peraltro obsoleta) che "taglia" in due la città: occorrerebbe sostituirla con un asse stradale, che darebbe maggior respiro alla circolazione. [Il breve dibattito che segue evidenzia il fatto che il traffico ferroviario è al momento talmente scarso da non giustificare interventi "pesanti" sulle linee quali, ad esempio, la sua deviazione verso nord, come era invece previsto da una prima versione del nuovo PRG.]
- Questione del tunnel di collegamento tra via Venezia e il lungo mare Federico II.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			10



Comune
di Gela



Tavolo 4: "Rappresentanti del settore commercio e turismo"

Data: 28 maggio 2013

Ora: 20.30

Partecipanti:

- Gaetano Massimiliano Puglisi Centro Commerciale Naturale di Gela "Gela C'Entro"
- Valentino Granvillano Centro Commerciale Naturale di Gela "Gela C'Entro"
- Francesco Trainito Confcommercio

Numero totale partecipanti: 3

Numero di questionari compilati raccolti: 0

Sintesi degli interventi:

Dato il numero dei partecipanti, gli interventi prendono la forma di una discussione corale, di cui si riportano i punti salienti:

- Esiste un progetto preliminare di riorganizzazione delle ZTL di Gela, condiviso da Confcommercio, che è stato messo a base di gara per un appalto integrato. L'Amministrazione comunale intende rendere automatizzata la ZTL già esistente su Corso Vittorio Emanuele e confermare la ZTL domenicale in via Cortemaggiore a Macchitella e quella serale nel periodo estivo sul lungomare (in parte già esistenti).
- In linea di principio i commercianti di Gela sono favorevoli alla ZTL nel centro storico e anche a un eventuale prolungamento dell'orario, purché:
 - si regolamenti l'occupazione di suolo pubblico in modo tale da consentire agli esercenti di allestire dei dehors;
 - si forniscano alternative agli utenti per accedere facilmente all'area (parcheggi adeguati, navette e altri mezzi pubblici, ecc.); i parcheggi multipiano esistenti sono poco utilizzati, oltre che per una questione culturale, anche perché sono percepiti come poco accessibili (il parcheggio Arena ad es. non è accessibile dal lungomare, che pure sarebbe un punto più facilmente raggiungibile) e poco sicuri (si veda il punto successivo).
- Occorrerebbe introdurre un sistema di vigilanza nei parcheggi multipiano esistenti, anche a fronte del pagamento di una tariffa, per scoraggiare atti di vandalismo e garantire la sicurezza degli utenti.
- Il sistema delle linee di TPL è insufficiente, con percorsi spesso tortuosi e troppo lunghi; i mezzi utilizzati sono troppo grandi rispetto alla sezione stradale e si creano frequenti ingorghi.
- Via Venezia rappresenta un punto critico.
- I commercianti avvertono l'esigenza di una migliore organizzazione del trasporto delle merci, anche con un vero e proprio sistema di city logistics: attualmente il carico/scarico delle merci non è regolamentato e ci sono mezzi pesanti che accedono direttamente al centro storico per le consegne (soprattutto di merci destinate a supermercati e macellerie). È necessario perciò:
 - vietare l'accesso al centro urbano ai camion;
 - individuare e attrezzare un'area per lo smistamento delle merci su mezzi più piccoli per le consegne ai negozi, e far sì che tale operazione sia obbligatoria per i trasportatori;
 - coordinare gli orari di carico/scarico merci con quelli di entrata/uscita delle scuole e con quelli di apertura delle banche, in modo da evitare interferenze che si ripercuotano negativamente sul traffico.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			11



Comune
di Gela



Tavolo 5: "Ordini professionali"

Data: 29 maggio 2013

Ora: 9.00

Partecipanti: Nessuno

Numero totale partecipanti: 0

Numero di questionari compilati raccolti: 0

Tavolo 6: "Stakeholder specialistici nel settore dei trasporti e della mobilità"

Data: 29 maggio 2013

Ora: 11.30

Partecipanti:

- Paolo Bonaiuto AST S.p.A.
- M. Concetta Di Natale Comando di Polizia Municipale
- Antonino Serio Comando di Polizia Municipale
- Saverio Monteserrato NCC del Golfo di Gela
- Terenziano Di Stefano Comune di Gela – Commissione Annona e Sviluppo economico
- Matteo Villani Etna Trasporti
- Gioacchino Pellitteri Zona Franca
- Marco Fasulo Associazione Interporto Gela

Numero totale partecipanti: 8

Numero di questionari compilati raccolti: 1

Sintesi degli interventi:

Intervento n.1

Nome e cognome: Paolo Bonaiuto

Organizzazione rappresentata: AST S.p.A.

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- Attualmente l'azienda, data la riduzione del finanziamento annuale da parte della Regione, non è in grado di gestire e garantire il servizio di TPL. Attualmente AST gestisce 3 linee di autobus, con mezzi da 12 metri e pullmini più piccoli per le aree di Settefarine e Fondo Iozza. Esiste un problema strutturale: i km percorsi dal TPL sono troppo pochi in

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			12



Comune
di Gela



proporzione agli abitanti di Gela.

- C'è domanda da parte del Comune per una linea su Macchitella/Ospedale che serva anche le cooperative edilizie limitrofe.
- Occorrerebbero delle corsie preferenziali per il TPL, anche per evitare gli ingorghi che si creano in determinati orari (entrata/uscita delle scuole, ecc.)
- È necessario un intervento complessivo di installazione/sostituzione delle paline di fermata, resa improrogabile anche dalle variazioni intervenute sui percorsi degli autobus; inoltre occorre installare delle pensiline alle fermate. La delibera di affidamento per la concessione a privati del relativo appalto (a fronte della possibilità di integrare l'arredo urbano con dispositivi pubblicitari) è attualmente in discussione in Commissione Urbanistica.

Intervento n.2

Nome e cognome: Terenziano Di Stefano

Organizzazione rappresentata: Comune di Gela – Commissione Annona e Sviluppo economico

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- Attualmente nel territorio comunale esistono diverse zone a rischio per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, con valori di PPM registrati dalle centraline che superano i limiti fissati dalla normativa nazionale. Si tratta in particolare di Via Venezia, Via Palazzi (soprattutto nelle prime ore della mattina, data la concentrazione nell'area di istituti scolastici), Via Borsellino (l'unica strada di collegamento tra Capo Soprano e Macchitella e lo stabilimento ENI, e per questo particolarmente trafficata tra le 8 e le 9 del mattino).
- Le zone ad alto traffico della città sono soprattutto Via Generale Cascino, Via F. Crispi, Via Recanati, Via E. Romagnoli (dove sono presenti una scuola primaria e l'Istituto Ex-Magistrale e mancano le aree di sosta), Via Rossini, nel centro storico, dove le autovetture in sosta ostacolano la circolazione.
- Manfria, Roccazzelle e altre frazioni costiere sono eccessivamente congestionate durante le feste e in estate.
- È necessario gestire meglio le ZTL esistenti (che attualmente devono essere presidiate costantemente dai Vigili Urbani per evitare l'accesso delle autovetture non autorizzate), anche con l'installazione di apposite telecamere. La ZTL di Macchitella dovrebbe essere resa definitiva e occorrerebbe potenziare il Parcheggio Arena, per valorizzare la ZTL di Corso V. Emanuele, e ripensare al sistema di parcheggi sul Lungomare per valorizzare i Lidi. Le ZTL vanno inoltre coordinati con il carico/scarico merci.
- Per quanto riguarda il tema dei parcheggi, occorre:
 - bilanciare la dotazione di parcheggi gratuiti (strisce bianche) e a pagamento (strisce blu);
 - differenziare la tariffazione attraverso un apposito regolamento;
 - incoraggiare l'utilizzo dei parcheggi multipiano, anche attraverso l'introduzione di servizi navetta tra il Parcheggio Arena e il centro storico e il Parcheggio Ospedale Sud e l'Ospedale di Capo Soprano;
 - realizzare nuovi parcheggi a raso in punti strategici (ad es. sul lungomare); il Comune ha verificato che esistono aree libere di proprietà della SNAM, dello IACP e del Demanio, i quali sono disponibili a concederne l'uso a parcheggio nei mesi estivi (non esiste però alcun atto formale in proposito).

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			13



Comune
di Gela



- La segnaletica esistente è spesso insufficiente o fatiscente: va perciò installata/sostituita/risistemata.
- C'è bisogno di percorsi ciclabili.
- Il Consiglio Comunale ha recentemente approvato 2 regolamenti:
 - Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico, volto a conciliare le esigenze dei commercianti con le norme di sicurezza, ad esempio con l'istituzione di Zone 30;
 - Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico da parte di mercati rionali e simili. Una questione importante è quella della localizzazione del mercato del martedì, provvisoriamente attestato su un'area in affitto su Via di Settefarine; sono al vaglio varie ipotesi per una nuova sede.

Intervento n.3

Nome e cognome: Matteo Villani

Organizzazione rappresentata: Etna Trasporti

Ha compilato il questionario? NO

Punti salienti dell'intervento:

- La società gestisce i servizi di trasporto extraurbano che collegano Gela con Catania e l'aeroporto Fontanarossa (servizio che, data l'insufficienza del servizio ferroviario, registra un notevole movimento di viaggiatori, soprattutto per l'aeroporto e l'Università di Catania), con Butera e con Niscemi (con un flusso di viaggiatori costituito prevalentemente da studenti). La concessione regionale con Etna Trasporti non prevede al momento il collegamento tra Gela e il nuovo aeroporto di Comiso.
 - I pullman partono dalla Stazione di Gela e da Via Palazzi, in corrispondenza dell'Ospedale (dove ferma la linea che, provenendo da Licata, entra a Gela in corrispondenza del quartiere Macchitella, per poi proseguire per Catania, passando per Via Venezia). Nel transito da Via Palazzi e Via Venezia si accumulano ritardi, mentre la puntualità delle corse è molto importante, soprattutto di quelle verso l'aeroporto.
 - Esiste un'esigenza di ridisegno della fermata attualmente localizzata in Via Palazzi, prevedendo una piazzola, anche attrezzata con una pensilina, per la sosta del pullman che vanno verso Catania e il carico/scarico passeggeri, anche per non intralciare la circolazione del traffico e dei mezzi di soccorso (visto anche che la stessa fermata viene utilizzata da più società di trasporto extraurbano in orari simili); si potrebbe valutare anche lo spostamento della fermata in Via Europa, dove c'è più spazio per riorganizzare la sosta dei pullman.
 - Attualmente i pullman di Etna Trasporti non possono, per regolamento, prendere a bordo passeggeri che si spostano solo in ambito urbano. L'azienda sarebbe però disponibile a prendere in considerazione un eventuale accordo con AST in questo senso.
 - Un altro punto critico per la circolazione dei pullman è l'ingresso e l'uscita dall'autostazione di Via Venezia, che potrebbe essere ripensato per velocizzare il passaggio del TPL.
 - Una criticità importante del sistema della mobilità di Gela è la collina di Piano Notaro, dove una serie di istituti scolastici è concentrata lungo una sola strada, senza vie di uscita alternative.
-

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			14



Comune
di Gela



Intervento n.4

Nome e cognome:	Gioacchino Pellitteri
Organizzazione rappresentata:	Zona Franca
Ha compilato il questionario?	NO

Punti salienti dell'intervento:

- Criticità della mobilità a Gela:
 - criticità estive diurne: Lungomare e Contrada Manfria;
 - criticità estive, soprattutto notturne: Quartiere Macchitella;
 - criticità quotidiane feriali, soprattutto in corrispondenza dell'ingresso/uscita delle scuole (tra le 8.15 e le 8.40 e tra le 12.30 e le 14.10);
 - strada di Piano Notaro, dove occorre creare una via di fuga per le scuole;
 - sosta in doppia fila, soprattutto in Via F. Crispi.
- Necessità di inserire il PUM in una logica di sviluppo complessivo del territorio:
 - ripensare il ruolo dello stabilimento Eni e della zona industriale;
 - ripensare il ruolo del Porto Rifugio;
 - prendere in considerazione i nuovi centri commerciali già autorizzati (come quello sulla SS Gela-Catania) e non (in località Monte Lungo);
 - prendere in considerazione la realizzazione, già programmata, della Circonvallazione Nord, che costituirà un'alternativa a Via Venezia per i mezzi pesanti e per il traffico di attraversamento in generale;
 - prendere in considerazione l'idea che si sta sviluppando di una Zona Franca intercomunale che comprende il litorale da Licata a Vittoria (già approvata dal Consiglio Comunale di Gela, dal Consiglio Comunale di Butera e dalla Giunta Comunale di Vittoria) ed è strettamente legata al potenziamento del Porto Isola;
 - valutare la possibilità di rafforzare il legame tra il mare, la città e l'entroterra attraverso la costruzione di due gallerie di connessione tra il lungomare e le principali strade di collegamento extraurbano, passanti sotto il centro urbano.

Intervento n.5

Nome e cognome:	Marco Fasulo
Organizzazione rappresentata:	Associazione Interporto Gela
Ha compilato il questionario?	NO

Punti salienti dell'intervento:

- Tema del Porto Rifugio: mancanza di un retroporto e di una viabilità adeguata, che impedisce uno sviluppo commerciale e turistico del porto. Tra l'altro è di prossima pubblicazione un bando di riqualificazione del Lungomare dalla Guardia Costiera alla Salita Borsellino (intervento inserito nel Piano Triennale delle OO.PP.) che restringerà ulteriormente la carreggiata per realizzare una passeggiata e una pista ciclabile.
- Manca un Piano Regolatore Portuale aggiornato (quello esistente è del 1984).
- Presentazione del progetto dell'Interporto, che dovrebbe svilupparsi al di là dello stabilimento Eni.
- Una criticità importante è costituita dalle aree dismesse dello stabilimento Eni, che potrebbero diventare Zona Franca, anche utilizzando i fondi a disposizione per l'attuazione del Piano di Riqualificazione Ambientale.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			15



Conclusioni

Gli interventi dei partecipanti agli incontri e le discussioni che ne sono scaturite hanno evidenziato una serie di criticità del sistema gelese della mobilità e hanno suggerito alcune possibili linee di intervento per il miglioramento della situazione attuale, che vengono di seguito sintetizzate.

Principali criticità individuate

Mobilità e traffico veicolare:

- Tra le zone ad alto traffico della città sono segnalate Via Venezia, Via Palazzi (soprattutto nelle prime ore della mattina, data la concentrazione nell'area di istituti scolastici), Via Borsellino (l'unica strada di collegamento tra Capo Soprano e Macchitella e lo stabilimento ENI, e per questo particolarmente trafficata tra le 8 e le 9 del mattino), Via Generale Cascino, Via F. Crispi (dove è frequente la sosta in doppia fila), Via Recanati, Via E. Romagnoli (dove sono presenti una scuola primaria e l'Istituto Ex-Magistrale e mancano aree di sosta) e Via Rossini, nel centro storico (dove le autovetture in sosta ostacolano la circolazione). Via Venezia, Via Palazzi e Via Borsellino sono anche segnalate come zone a rischio per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, con valori di PPM registrati dalle centraline che superano i limiti fissati dalla normativa nazionale.
- Via Venezia è un punto critico segnalato dalla maggioranza dei partecipanti, anche per via del transito dei mezzi pesanti e dei frequenti allagamenti (in caso di pioggia) dovuti all'inadeguatezza del sistema fognario; il traffico su Via Venezia fa sì che gli automobilisti cerchino percorsi alternativi immettendosi nei quartieri limitrofi (per es. il quartiere di S. Maria di Betlemme) e causando situazioni di pericolo alle intersezioni.
- Un altro punto critico è individuato nella collina di Piano Notaro, dove una serie di istituti scolastici è concentrata lungo una sola strada, senza vie di fuga alternative.
- Nel periodo estivo e durante le feste le criticità del traffico si concentrano soprattutto, durante il giorno, sul Lungomare, nella Contrada Manfria, a Roccazzelle e nelle altre frazioni costiere; nelle ore serali, invece, il quartiere più colpito è quello di Macchitella. Durante il resto dell'anno, il traffico si concentra soprattutto in coincidenza dell'ingresso/uscita delle scuole (tra le 8.15 e le 8.40 e tra le 12.30 e le 14.10) e del petrolchimico.
- Il traffico nel centro storico viene percepito come congestionato; tale congestione è dovuta principalmente alle sezioni stradali insufficienti, all'incompletezza della maglia stradale, alla sosta in doppia fila e alla mancata regolamentazione del carico/scarico delle merci, con mezzi pesanti che accedono direttamente al centro storico per le consegne.
- Segnaletica esistente spesso insufficiente o fatiscente.
- Insufficienza dell'accessibilità di accesso all'area industriale e della viabilità di collegamento con i centri limitrofi, con Palermo e con Catania.
- Presenza della ferrovia che "taglia" in due la città.
- Sottoutilizzo della linea ferroviaria per il trasporto di merci e passeggeri.

Mobilità ciclabile e pedonale:

- Scarso uso della bicicletta per la mobilità quotidiana e sistematica, per motivi legati sia ad una percezione negativa delle condizioni di sicurezza stradale da parte dei ciclisti, sia alla morfologia stessa della città (gli assi di possibile "risalita" dal lungomare verso il centro sono solo sei e coincidono con i percorsi dei veicoli motorizzati).

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			16



Comune
di Gela



- Scarsità di percorsi ciclabili.
- Presenza di barriere architettoniche come problema essenzialmente culturale, che finisce per creare una sorta di "segregazione" del disabile. Interventi anche recenti di riqualificazione urbana (ad esempio la ristrutturazione del Corso Vittorio Emanuele e quella di Piazza Roma) sono stati effettuati in modo poco attento al problema delle barriere architettoniche. Difficoltà di accesso alla spiaggia e al mare per le persone con disabilità.
- Le ZTL esistenti devono essere presidiate costantemente dai Vigili Urbani per evitare l'accesso delle autovetture non autorizzate

TPL:

- Scarsità di km percorsi dal TPL in proporzione agli abitanti di Gela.
- Ridondanza sui percorsi delle linee urbane.
- Eccessiva lunghezza e tortuosità dei percorsi.
- Presenza di zone non servite (Marchitello, ecc.).
- Frequenti rallentamenti dovuti alla ridotta sezione stradale, alle auto parcheggiate in doppia file, ecc.
- Dimensioni eccessive dei mezzi utilizzati rispetto alla sezione stradale.
- Fermate non attrezzate con pensiline e paline di fermata non aggiornate in base alle recenti variazioni dei percorsi degli autobus.
- Mancanza di un adeguato servizio di trasporto pubblico urbano che colleghi la città alla raffineria.
- Punti critici per la circolazione e la sosta dei pullman del servizio di trasporto pubblico extraurbano: ingresso e uscita dall'autostazione di Via Venezia; percorso tra Via Palazzi e Via Venezia; fermata di Via Palazzi, dove la sosta dei pullman per il carico/scarico passeggeri intralcia la circolazione del traffico e dei mezzi di soccorso a servizio dell'Ospedale (visto anche che la stessa fermata viene utilizzata da più società di trasporto extraurbano in orari simili).

Sosta:

- Squilibrio quantitativo tra parcheggi gratuiti (strisce bianche) e a pagamento (strisce blu).
- Tariffazione dei parcheggi non differenziata, né in base ai quartieri né in base alle fasce orarie.
- Scarso utilizzo dei parcheggi multipiano da parte dell'utenza, anche a causa di una percezione di insicurezza delle strutture che non sono sottoposte a vigilanza.
- Sosta selvaggia (in particolare su V. Fontanarossa, V. Crispi e nel centro storico).

Principali proposte e suggerimenti

Mobilità e traffico veicolare:

- Completamento del collegamento dell'area industriale con la SS117, con realizzazione dell'ultimo tratto della tangenziale ANAS/asse attrezzato che, partendo dalla SS115, delimita a nord la zona industriale stessa.
- Realizzazione dello svincolo di collegamento tra l'area "Nord 2" e l'asse attrezzato (l'area ricade in zona SIC-ZPS).
- Valorizzazione della strada di collegamento tra via Butera e via Settefarine, attualmente sottoutilizzata.
- Ridisegno della viabilità in zona Piano Notaro per offrire una via di fuga alternativa agli istituti scolastici esistenti.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			17



Comune
di Gela



- Costruzione di due gallerie di connessione tra il lungomare e le principali strade di collegamento extraurbano, passanti sotto il centro urbano.
- Realizzazione di un altro ponte sul torrente Gattano, più a nord rispetto a quello esistente.
- “Completamento” della maglia stradale, riutilizzando le aree libere esistenti per realizzare nuovi tratti viari e eliminare i “cul de sac” esistenti, ad es. creando un collegamento tra Via Portuense, V. Venezia e V. Licata per offrire un percorso alternativo a Via Venezia.
- Sostituzione della linea ferroviaria ormai sottoutilizzata con un asse stradale di ricucitura del tessuto urbano.
- Riorganizzazione complessiva della mobilità nell’area di Manfria, che comprenda un allargamento della strada di accesso al quartiere, con inserimento di una pista ciclabile, nonché la realizzazione di spazi pubblici pedonali, percorsi ciclabili e parcheggi.
- Ridisegno della viabilità del quartiere Macchitella:
 - Realizzazione di un parcheggio (anche a pagamento) non asfaltato e alberato su un’area di proprietà comunale a ridosso del fiume Gattano, a servizio dei lidi, dell’area sportiva e delle centralità del quartiere.
 - Apertura di Viale Mazara del Vallo (intervento già inserito nel Programma Triennale delle OO.PP.).
 - Realizzazione di una serie di rotonde sul margine orientale del quartiere: tra V.le Mazara del Vallo e V.le Cortemaggiore; tra V.le Cortemaggiore e V. Rio de Janeiro; tra V.le Cortemaggiore e V. Ferrandina; ridisegno della rotonda esistente tra V.le Indipendenza e V.le Cortemaggiore.
 - Prolungamento di V. Fontanarossa fino al lungomare, con realizzazione di una rotonda in corrispondenza dell’innesto, evitando l’allargamento della strada e tutelando l’area boschiva esistente.
 - Riorganizzazione dei sensi unici e proposta di un nuovo percorso per il TPL.
- Interventi mirati (creazione di sensi unici, inserimento di rotonde alle intersezioni, ecc.) per la fluidificazione della circolazione.
- Programma di sostituzione/rinnovamento della segnaletica stradale.
- Riorganizzazione del trasporto delle merci, anche con un vero e proprio sistema di city logistics:
 - vietare l’accesso al centro urbano ai mezzi pesanti;
 - individuare e attrezzare un’area per lo smistamento delle merci su mezzi più piccoli per le consegne ai negozi, e far sì che tale operazione sia obbligatoria per i trasportatori;
 - coordinare gli orari di carico/scarico merci con quelli di entrata/uscita delle scuole e con quelli di apertura delle banche.

Mobilità ciclabile e pedonale:

- Proposta di Bicipan con individuazione di una rete di percorsi ciclabili urbani.
- Realizzazione di percorsi ciclopedonali, ad esempio
 - un percorso ciclopedonale/passeggiata tra Macchitella e il Porto Rifugio, attraverso l’area boschiva tra Via Fontanarossa e la spiaggia;
 - un percorso ciclabile tra Macchitella e Manfria, riutilizzando un percorso già esistente;
 - un percorso ciclabile tra il Parco di Montelungo e lo stabilimento dell’ENI, passando per il Lungomare;
 - una “dorsale” ciclabile all’interno del quartiere Macchitella che connette i punti focali del quartiere recuperando e mettendo a sistema i vialetti esistenti;
 - una rete di itinerari extraurbani cicloturistici e di trekking legati alle ex strade consortili e interpoderali che attraversano la Piana di Gela e si ricollegano alla ciclovia dei Campi Geloi attraverso la via Settefarine, con possibilità di collegamento intermodale con la ferrovia;
 - un percorso ciclabile che corre lungo il lago del Biviere, riutilizzando la viabilità esistente e ricollegandosi alla ciclovia dei Campi Geloi e alla città.
- Riorganizzazione della sosta lungo Via Niscemi e Via Generale Cascino per rendere più agevole la mobilità ciclabile nell’area urbana.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			18



Comune
di Gela



- Realizzazione di parcheggi di interscambio automobile-bicicletta, dove poter lasciare la macchina, ritirare la propria bicicletta da appositi ricoveri protetti e immettersi su percorsi ciclabili sicuri.
- Totale eliminazione delle barriere architettoniche almeno nei punti focali della città (centro storico, quartiere Macchitella...).
- Gestire meglio e rendere permanenti le ZTL esistenti, anche installando apposite telecamere per il controllo degli accessi e coordinando gli orari di accesso con quelli del carico/scarico merci.
- Coordinare la ZTL nel centro storico con una regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico che consenta agli esercenti di allestire dei dehors e con un'offerta di mobilità che permetta agli utenti per accedere facilmente all'area (valorizzazione del Parcheggio Arena, introduzione di navette, ecc.)
- Realizzazione di un'isola pedonale su V.le Cortemaggiore all'altezza di Piazza Suor Teresa Valsé, ridisegnando la piazza.
- Realizzazione di attraversamenti pedonali protetti e di marciapiedi, ove mancanti.

TPL:

- Proposta di nuovo piano delle linee di TPL, con linee ad andamento circolare che si intersecano tra di loro in diversi punti e raggiungono tutte due zone cruciali della città: Piazza Mattei e la Stazione ferroviaria.
- Creazione di nuove linee di TPL (ad es. tra la città e la raffineria e su Macchitella/Ospedale).
- Creazione di corsie preferenziali per il TPL.
- Programma di installazione/sostituzione delle paline di fermata; installazione di pensiline alle fermate.
- Ridisegno della fermata dei pullman per il trasporto extraurbano attualmente localizzata in Via Palazzi, prevedendo una piazzola, anche attrezzata con una pensilina, per la sosta del pullman che vanno verso Catania e il carico/scarico passeggeri (valutare anche lo spostamento della fermata in Via Europa, dove c'è più spazio per riorganizzare la sosta dei pullman).
- Ridisegno dell'ingresso/uscita dall'autostazione di Via Venezia per velocizzare il passaggio dei pullman.
- Eventuale accordo tra le società di TPL extraurbano e AST per consentire ai pullman extraurbani di prendere a bordo anche i passeggeri che si spostano solo in ambito urbano.

Sosta:

- Incoraggiare l'utilizzo dei parcheggi multipiano, anche attraverso:
 - il miglioramento dell'accessibilità del Parcheggio Arena dal lungomare;
 - l'introduzione di servizi navetta tra il Parcheggio Arena e il centro storico e tra il Parcheggio Ospedale Sud e l'Ospedale di Capo Soprano;
 - l'introduzione di un sistema di vigilanza nei parcheggi multipiano esistenti, anche a fronte del pagamento di una tariffa, per scoraggiare atti di vandalismo e garantire la sicurezza degli utenti.
- Bilanciare la dotazione di parcheggi gratuiti (strisce bianche) e a pagamento (strisce blu).
- Differenziare la tariffazione della sosta per aree della città, per fasce orarie e/o per giorni della settimana.
- Realizzare nuovi parcheggi a raso in punti strategici (ad es. sul lungomare), anche su aree libere non comunali da utilizzare solo nei mesi estivi.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE			Pag.
			19